



**Ottobre
Mese Missionario**



Con la testimonianza di don Claudio Sartor (che si prepara a partire per il Paraguay).



Con domenica 04 ottobre prenderà via l'iniziativa "adozioni a distanza".

Domenica 18 ottobre sarà celebrata la "Giornata Missionaria Mondiale"

Venerdì 23 ottobre "Veglia Missionaria" inter vicariale alle 20.30 nella nostra Tensostruttura

Sabato e domenica 24/25 ottobre ci sarà la tradizionale bancarella proposta dal nostro Gruppo Missionario



Da Lettera Enciclica **FRATELLI TUTTI** di papa Francesco sulla fraternità e l'amicizia sociale

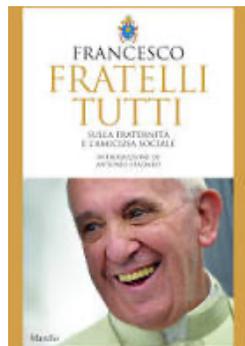


Per i giovani:

"La fine della coscienza storica. Per questo stesso motivo si favorisce anche una perdita del senso della storia che provoca ulteriore disgregazione. Si avverte la penetrazione culturale di una sorta di "decostruzionismo", per cui la libertà umana pretende di costruire tutto a partire da zero.

Restano in piedi unicamente il bisogno di consumare senza limiti e l'accentuarsi di molte forme di individualismo senza contenuti. In questo contesto si poneva un consiglio che ho dato ai giovani: «Se una persona vi fa una proposta e vi dice di ignorare la storia, di non fare tesoro dell'esperienza degli anziani, di disprezzare tutto ciò che è passato e guardare solo al futuro che lui vi offre, non è forse questo un modo facile di attirarvi con la sua proposta per farvi fare solo quello che lui vi dice? Quella persona ha bisogno che siate vuoti, sradicati, diffidenti di tutto, perché possiate fidarvi solo delle sue promesse e sottomettervi ai suoi piani. È così che funzionano le ideologie di diversi colori, che distruggono (o de-costruiscono) tutto ciò che è diverso e in questo modo possono dominare senza opposizioni. A tale scopo hanno bisogno di giovani che disprezzino la storia, che rifiutino la ricchezza spirituale e umana che è stata tramandata attraverso le generazioni, che ignorino tutto ciò che li ha preceduti».

[Esort. ap. postsin. Christus vivit (25 marzo 2019), 181.]



L'enciclica si può trovare in sacrestia o in segreteria a € 2,90



**Martedì 20 ottobre
ore 18.30**

S. Messa in memoria di

S. Maria Bertilla, v. nostra patrona

**Alla S. Messa pregheremo perché
siamo liberati dalla pandemia.
S. Maria Bertilla ha servito gli
ammalati in tempo di "spagnola" e
nei reparti malattie infettive.
Speriamo interceda e assista anche
per noi.**



Prima lettura

Dal Libro del profeta Isaia

Is 45,1.4-6

Questo passo di Isaia apparentemente di carattere politico è squisitamente religioso. È Jahvè l'unico Dio sovrano che guida la storia del suo popolo. I re della terra, anche se non lo conoscono e non appartengono al suo popolo, possono essere da Lui scelti quali strumenti a servizio della sua opera di salvezza. È così che Ciro, re pagano, diviene inconsapevolmente liberatore del popolo d'Israele, soggetto alla cattività babilonese.

Seconda lettura

Dalla prima lettera di S Paolo ap ai Tessalonicesi 1 Ts 1,1-5b

Paolo nel saluto alla comunità di Tessalonica traccia il significato e il fondamento del suo essere "Chiesa". È Chiesa perché in essa è presente e operante la Trinità: il Padre che la ama e l'ha eletta; il Figlio, Gesù Cristo, nella Parola del Vangelo predicata dall'Apostolo; lo Spirito Santo che, con la sua grazia, fa crescere una fede operosa, una speranza costante e una carità

matura. La Chiesa quindi, anche se costituita da uomini, non è principalmente opera umana, ma divina.

Vangelo

La questione del tributo a Cesare è pressoché insolubile per i farisei. Essi, da un lato non vogliono trasgredire la legge e dall'altro temono di essere tacciati di idolatria (l'iscrizione sulle monete indicava l'imperatore come dio). La domanda che essi pongono a Gesù è ipocrita e compromettente. Comunque egli risponda si espone ad una strumentalizzazione: da un lato può essere accusato di sobillazione antiromana, dall'altro fare la figura del collaborazionista. Gesù sposta il problema dall'ideologia alla pratica: assolvere il proprio impegno civile senza svendere la propria coscienza.

Dal Vangelo di Matteo

Mt 22,15-21

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostrate mi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Commento alla Parola

L'umanità appartiene al Dio "trino e non al dio "quattrino"

«Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Questa sentenza di Gesù conclude il vangelo di oggi. Si tratta dell'ennesima diatriba al tempio di Gerusalemme con due fazioni alleate per l'occasione: **farisei ed erodiani**. Una tensione provocata dalla cacciata dei mercanti dal tempio.

Questa sentenza mal tradotta con "Date a Cesare..." è spesso citata a sproposito. Per esempio dai politici nei confronti delle gerarchie ecclesiastiche nel rivendicare la loro giusta laicità. Oppure viene usata per rivendicare i propri diritti o il dovuto.

Per capire la portata della domanda che viene rivolta a Gesù e la perfida ipocrisia dei farisei e degli erodiani che volevano far cadere Gesù in un tranello è necessario avere qualche lume sulla **situazione economica e politica di quei tempi**.

La Giudea era una regione molto turbolenta a livello politico anche se nei tre anni di ministero pubblico di Gesù tutto era filato liscio. Circa 25 anni prima, quando Gesù era ancora piccolo, a **Seforis vicino a Nazareth**, era scoppiata una rivolta contro i romani soffocata dal generale **Publio**



Quintilio Varo con la crocifissione di 2.000 ribelli. Publio Quintilio Varo, originario di Cremona, morì poi

nella battaglia della foresta di Teutoburgo.

Al tempo del censimento di Quirinio, Gesù aveva 13 anni, ci fu la rivolta di Giuda il Galileo. Intanto cominciarono a farsi strada **gli zeloti** (anche alcuni discepoli di Gesù lo erano) che con la loro rivolta causarono la distruzione di Gerusalemme e furono sterminati con la conquista di Masada da parte dei romani.

Il sistema fiscale imposto da Roma gravava sulle persone in tasse fino al 50% sull'imponibile. In più c'era anche il "testatico": un denaro all'anno dovuto dalle donne dai 12 anni ai 65 e dagli uomini dai 14 ai 65, sempre che ci arrivassero. **Praticamente l'equivalente di un giorno di lavoro all'anno era dovuto a Roma**. L'imperatore per farselo pagare aveva coniato una moneta apposita con la sua immagine.

Oggetto della discussione è il "testatico".

Degli interlocutori abbiamo già detto chi erano. La loro "alleanza" ad hoc deve aver insospettito Gesù. I farisei erano antiromani, gli erodiani, invece, collaborazionisti.

Anche l'elogio nei confronti di Gesù (per altro *impeccabile*) era un

chiaro tentativo di tendergli un tranello pianificato a tavolino.

La domanda non lasciava via di scampo: "...è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?".

Se Gesù rispondeva "sì" i farisei lo avrebbero accusato presso il popolo di essere collaborazionista e di riconoscere l'imperatore come un "dio", se invece diceva "no" gli erodiani lo avrebbero denunciato come sobillatore che incitava a non pagare le tasse.

Gesù si fa mostrare una di queste monete e i farisei come allocchi la tirano fuori dal loro borsello. Segno evidente che la pagavano anche loro. E chiede di chi fosse l'immagine e l'iscrizione. "Di Cesare", gli rispondono. **Di fatto bestemmiano!** In Israele era vietato farsi immagini e tantomeno proclamarsi dio.



Da una parte (*testa*) vi era l'effigie di Tiberio con la scritta: "Tiberio Cesare Figlio Augusto del Divino Augusto", dall'altra (*croce*) una donna seduta come simbolo di pace (*praticamente la terza moglie di Ottaviano*) con l'iscrizione Pontifex Maximus. La loro postura richiamava Giove e Giunone. **Il tutto era una quintessenza di paganesimo.**

L'imperatore aveva posto la sua immagine sul "denaro", sul "dio quattrino". Quindi la moneta era un idolo non da "dare" ma "restituire". Non c'è niente da "dare", non ci appartiene.

Noi sappiamo bene che **dove regna "il dio quattrino"** per l'uomo e specialmente per i più poveri non c'è via di scampo alla schiavitù. Dio invece ha posto la sua immagine e la sua iscrizione sul volto dell'uomo.

Quindi l'umanità deve essere "restituita" a Dio. L'uomo non può essere considerato "possesso", non appartiene a nessun altro uomo. **Chi tratta male una persona tratta male Dio, chi uccide un innocente uccide Dio...**

Al grande rabbino Hillel alla fine di una lezione venne chiesto dai discepoli dove andasse. "Assolvo ad un comandamento!", rispose,

"Vado a lavarmi!". "Ma è una "mitzvah" (precetto) lavarsi?" insistettero i discepoli.

"Certamente, - rispose Hillel - sul mio corpo c'è l'immagine di Dio e quindi non posso non rendere splendente la sua immagine". Le immagini dei re nei teatri o nei circhi venivano lavate con puntualità perché qualunque azione o mala cura nei confronti della statua dell'imperatore era come se fosse rivolta all'imperatore stesso. Le pene erano severissime.

L'insegnamento anche per noi è chiaro: gli uomini non appartengono al denaro, non appartengono all'economia, non appartengono ai politici!

L'uomo appartiene a Dio, alla libertà e alla dignità.

Se vogliamo servire veramente Dio dobbiamo servirvi gli uni agli altri.

Tutto il resto potrebbe diventare paganesimo, anche le nostre belle cerimonie.

Quanti dei nostri ragazzi non vogliono andare più a messa perché la ritengono noiosa! **Hanno ragione!**

Quando un rito non dice più nulla non può che diventare una noia. Se nella comunità cristiana non riescono più a riscontrare la presenza del risorto **il problema siamo noi** non loro.

Costringerli ad andare a Messa non serve a nulla ma saremo stolti se non offriamo loro, almeno a livello pedagogico, la possibilità di cercare il Signore nei poveri, negli ammalati, negli emarginati, nei piccoli che sono **"la carne" di Cristo.**

ricominciamo

News Oratorio don Milani

L'oratorio don Milani riapre!

Con tutte le precauzioni e nel rispetto delle norme anti-covid.

Chiunque avesse bisogno di usufruire di una stanza (associazioni, catechesi, movimenti, privati...) dovrà richiederla sul sito della parrocchia compilando la domanda in tutti i suoi dettagli e attendere conferma.

Chi prenota si farà garante (anche penalmente se non appartenente come attività alla parrocchia) della costituzione "in bolla" del gruppo: misurazione della febbre, elenco dei partecipanti da conservare, far rispettare le distanze, far indossare la mascherina e igienizzare le mani, non far entrare più persone del consentito, non interagire con altre "bolle".

La stanza una volta usata "resta bruciata" (non usabile) fino al giorno dopo quando delle persone "adeguatamente formate" alle procedure anti-covid provvederanno all'igienizzazione dei locali.

Non saranno accolte richieste di feste di compleanno o altre feste in quanto, per loro natura, non possono rispettare le norme richieste.

ANNO PASTORALE 2020-2021
VICARIATO DI MIRANO



01 COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Inizio dell'itinerario:

Venerdì 15 Gennaio 2021 con termine Domenica 21 Marzo 2021

Adesioni:

Domenica 29 Novembre e Domenica 13 Dicembre 2020 dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Sede delle adesioni e dell'itinerario:

Oratorio dei SS. Vito e Modesto a Spinea

Per informazioni: Canonica - 041.990196

Raffaella - 349.5283129

Valentina - 347.5307107

02 COLLABORAZIONE PASTORALE DI MIRANO

Inizio dell'itinerario:

Sabato 30 Gennaio 2021 con termine Sabato 27 Marzo 2021

Sede delle adesioni e dell'itinerario:

Casa "Santa Bertilla" a Mirano

Colloqui:

Sabato 23 e Domenica 24 Gennaio 2021

Per informazioni e adesioni: Canonica - 041.430273

03 COLLABORAZIONE PASTORALE DI MARTELLAGO

Inizio dell'itinerario:

Venerdì 29 Gennaio 2021 con termine Domenica 28 Marzo 2021

Sede delle adesioni e dell'itinerario:

Centro Parrocchiale "Kolbe" a Maerne

Per informazioni: Parrocchia di Martellago - 041.5400541

Parrocchia di Maerne 041.5038626

Parrocchia di Olmo 041.5461546

Famiglia Casarin 335.7283365

VENTINOVESIMA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A – OTTOBRE 2020

SABATO 17 S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA VESCOVO E MARTIRE	11.00	Battesimo di Diego		Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore: ✱ Gianni Vedovato di anni 65
	16.30	S. MESSA E CONFERMAZIONE (PRIMO GRUPPO)		
	18.30	S. MESSA E CONFERMAZIONE (SECONDO GRUPPO)		
18 OTTOBRE 2020 	8.30	✱ Antonio, Filomena, Antonio Favero, Orlando		 <p>Ti piace cantare? oppure suoni uno strumento? Unisciti a noi!!</p> <p>Stiamo cercando giovani e adulti che possano dare il loro contributo per animare la S. Messa delle 11.15. L'idea è di creare un gruppo coro e di trovarsi di domenica alle 10.15 per provare e poi cantare 😊. Non abbiate paura, fatevi avanti e mettiamo a disposizione i nostri talenti per la comunità! Per info contatta: Marta 346 752 3600 Laura 348 094 3092</p> <p>P.S. il tutto rispettando tutte le norme di sicurezza ad oggi richieste</p>
	10.00	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook PRIMA COMUNIONE EDOARDO, GIOVANNI, MATTEO, SYRIA, MATTIA, GIANLUCA		
		✱ Olindo Marchiori		
	10.15	PRIMA COMUNIONE DI ASIA, EMMA, FRANCESCA Crea DOPO LA MESSA BATTESIMO DI ELIA		
		✱ Luigi Tessari Angela Bottacin	✱ Giancarlo Zampieri	
		✱ Alessandro e Franco Scantamburlo	Angela Zamengo	
		✱ Liberale e Giuseppina	✱ Gino e Maurizio Risato	
		✱ Giuseppe e Lidia Tessari	✱ Luigino Polin	
	11.15	PRIMA COMUNIONE DI VALENTINA, MADDALENA, MARCO, JACOPO, BEATRICE, JARA		
		✱ Oliva Agnoletto		
VENTINOVESIMA PER ANNUUM	17.00	Battesimo di Pietro		
	18.30	✱ Guido Chinellato e Milena	Marchiori	
		✱ Elisa Pasqualetto		
LUNEDÌ 19	18.30	SANTA MESSA	✱ Cesare Vianello	15.00 Esequie Tarsilia Da Lio 20.30 Consiglio di AC
MARTEDÌ 20 S. Maria Bertilla Boscardin	18.30	FESTA DI S. MARIA BERTILLA NOSTRA PATRONA.		10.00 Esequie Giorgio Da Lio 20.45 Equipe Vicariale AC
		✱		
MERCOLEDÌ 21	18.30	SANTA MESSA	✱ Gustavo Bonamigo	
		✱ Secondo Pistolato (9') Maria		
GIOVEDÌ 22	18.30	SANTA MESSA	✱ Etorina	
		✱ Marisa Antonia Mariuccia	Giovanni Ubaldo	
VENERDÌ 23	18.30	SANTA MESSA	✱ Franco	19.00 Incontro per ultimi dettagli prime comunioni (chiesa)
		✱		
SABATO 24	11.00	Battesimo di Agnes		Fuochi d'Autunno
	11.45	Battesimo di Valerio		Apertura AGESCI
		✱ Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto	✱	<p style="text-align: center;">Questa notte si ritorna all'ora solare. lancette Si portano le indietro di un'ora.</p>
		✱ Luciano Mazzon (1')	✱ Angelo e Teresa e genitori	
		✱ Giuseppe e Silvana Ragazzo		
		✱ Bruna Bettini e Rita Peron	✱ Giovanni e Bruna	
		✱ Antonietta Biasion	✱ Michelina Perazzato	
		✱ Lidia Trevisan e Sigfrido Chinellato	✱	
		✱ Gioacchino Clelia Mario	✱ Elisa Pasqualetto	
	8.30	✱ don Tarcisio Ghiotto (2')	✱	
	✱			
10.00	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook PRIMA COMUNIONE ANDREA, DAVIDE, TOMMASO, MATTIA, DAVIDE, ETTORE			
	✱ Germano e Teresa	✱ Tarcisio e Gerolamo		
	✱ Nello	✱ Fam. Finco Rizzo		
10.15	PRIMA COMUNIONE DI MARGHERITA, EMMA, EVA, SOFIA Crea			
	✱ Luigi Tessari Angela Bottacin	✱		
	✱ Gianpaolo Pattarello			
11.15	PRIMA COMUNIONE DI NICOLÒ, MATTIA, NICOLA, SAMUELE, KLEVIS, PIETRO			
	✱ Paola Agnese Rigo Vittorio	✱		
	18.30	✱		

CALENDARIO DI OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2020

Giovedì 29 ottobre	20.45	"RIMESSI IN CAMMINO". PREGHIERA DI COLLABORAZIONE PASTORALE E ADORAZIONE (Chiesa S. Vito)
Ven.30/sab 31 ott	23.00	"Road to S. Marco" - Acr e Acg Vicariato di Mirano
Sabato 31 ottobre	11.00	BATTESIMO DI GABRIELE (CREA)
Sabato 07 novemb	11.00	PRIMA COMUNIONE DI FRANCESCO, ANITA, ANGELINA
Domenica 08 nov	10.00	PRIMA COMUNIONE DI AURORA, BEATRICE, LEONARDO, THOMAS, DANIELE, MICHELANGELO
	10.15	PRIMA COMUNIONE DI GIANLUCA, GIOELE, FRANCESCO, LEONARDO
	11.15	BATTESIMO E PRIMA COMUNIONE DI RITA
Domenica 15 nov	11.15	PRIMA COMUNIONE DI ANDREA, ALESSIA, SERENA
Domenica 06 dic	10.00	PRIMA COMUNIONE DI ALESSANDRO, DAVIDE, ANDREA, GIADA

Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla e BVM Immacolata via Roma, 224 30038 Spinea (VE) Diocesi di Treviso
Telfax 041 990283 e-mail:honey2@tiscali.it <http://www.santabertillaspinea.it/parrocchia.santabertilla@gmail.com>
pec: parrocchia.santabertilla@legalmail.it



Your Way

07 NOVEMBRE 2020
Chiesa Voliva - Treviso - ore 15.00
Chiesa Parrocchiale - Spinea - ore 20.00

Interviene
Johnny Dotti
Parroco, Diocesi Università Cattolica di Milano
<https://t.me/jdotti90>